

Economia del lavoro e dell'innovazione

innovazione e occupazione

Annaflavia Bianchi

Contenuto

- **Teorie tipologie**
- **Effetti sulla quantità di occupazione**
- **Effetti sulla qualità dell'occupazione**
- **Fatti stilizzati**

Teorie

- **Nuove teorie della crescita – innovazione come uno dei motori della crescita endogena, viene descritta con variabili come tecnologia, apprendimento, istruzione**
- **Economisti del lavoro – variazioni di occupazione e salario, integrando fattori tecnologici e di competitività con variabili macroeconomiche, salariali, di demografia occupazionale, contrattazione e flessibilità sul mercato del lavoro**
- **Natura disequilibratrice del cambiamento. Distinzione tra disoccupazione frizionale (assorbita da mercati del lavoro funzionanti) e disoccupazione tecnologica**
- **La disoccupazione cresce perché il cambiamento tecnologico elimina lavoro più rapidamente di quanto l'accumulazione di capitale domandi nuovi lavoratori**

Tipologie

- **Orientamento prevalente degli sforzi innovativi:**
 - **associati a strategie di competitività di prezzo, inno di processo**
 - **associati a strategie di competitività tecnologica, inno di prodotto**
- **Innovazione organizzativa, influenza la quantità e la qualità dell'occupazione**
- **Indicatori e fonti: R&S, brevetti, e indagine europea sull'innovazione (Community Innovation Survey, CIS) e studi su evoluzione dei gruppi di imprese in USA**

Effetti sulla quantità

- **Effetti diretti a livello di impresa**
 - **Le fasi di rapida crescita dell'occupazione stimolano l'innovazione nell'impresa, per accrescere flessibilità nei processi produttivi e per cogliere opportunità in mercati in espansione**
- **Condizione che domanda e produzione crescano più velocemente della produttività**

Effetti sulla quantità

- **Effetti a livello settoriale**
 - **Diretti: positivi se con alta crescita della domanda e inno di prodotto; incerto o negativo con inno di processo**
 - **Indiretti all'intero settore, legati a redistribuzione competitiva di produzione e occupazione, e evoluzione nella domanda generata dall'innovazione (non più presenti negli anni '90)**
 - **Nei servizi, effetto complessivo negativo, su imprese grandi, su lavoratori a basse qualifiche, su settori ad alta intensità di capitale, finanza e con ampio impatto delle ICT**

Effetti sulla quantità

Effetti di compensazione a livello macroeconomico, attraverso:

- **riduzione dei prezzi**
 - aumenta competitività internazionale e produzione
- **nuove macchine**
 - creano nuovi posti nei settori che producono le macchine
- **nuovi investimenti**
 - extraprofitti temporanei vengono reinvestiti
- **riduzione dei salari**
 - visione neoclassica, si assumono più lavoratori
- **aumento dei redditi**
 - accresciuta domanda se sono redistribuiti i benefici dell'innovazione
- **nuovi prodotti**
 - nuove attività economiche, nuovi mercati

Effetti sulla qualità dell' occupazione

- **skilled biased technical change**
 - **i processi innovativi sostituiscono lavoro non qualificato con lavoro con maggiori competenze e aumentano le diseguaglianze salariali**
 - **competenze cognitive, interattive, motorie**
 - **le ICT hanno colpito negativamente i colletti bianchi a bassa qualifica (donne)**
- **polarizzazione salariale**
 - **cresciuta negli ultimi vent'anni**
 - **negli USA, cresciuti più rapidamente posti di lavoro a bassa qualifica e basso salario**

Effetti sulla qualità dell' occupazione

- **effetti dell'innovazione organizzativa**
 - **combinazione con le innovazioni di prodotto e processo**
 - **nuove pratiche manageriali con l'adozione di ICT**
 - **delegando autorità/responsabilità ai lavoratori si ottengono performance migliori**
 - **nei servizi le ICT hanno allentato i vincoli di spazio e di tempo associati alla fornitura di servizi**
 - **-> evoluzione occupazionale**

si combinano con altri fattori come strutture economiche, strategie delle imprese, funzionamento del mercato del lavoro, istituzioni e politiche economiche

Fatti stilizzati

- innovazione e occupazione: una corsa senza fine
 - evoluzione delle economie quando si verifica contemporaneamente crescita economica, cambiamento strutturale, e aumento della domanda
- la disoccupazione tecnologica è possibile
- il tipo di innovazione è importante
- l'innovazione organizzativa è legata a quella tecnologica
- l'innovazione tecnologica è legata all'evoluzione delle qualifiche professionali

Fatti stilizzati

- la polarizzazione salariale è stata importante, ma con un ruolo incerto
- la domanda aggregata e le condizioni macroeconomiche sono importanti
- l'innovazione interagisce con gli scambi internazionali
- il sistema innovativo nazionale svolge un ruolo di mediazione sugli effetti occupazionali del cambiamento tecnologico
- le condizioni del mercato del lavoro e le istituzioni svolgono un ruolo rilevante

Innovazione e occupazione

Employment and Labour Markets

1. The knowledge economy and globalisation
2. Flexibility (numeric, functional) and mobility
3. Human capital: the rise of knowledge workers and creative class
4. Segmentation: From dual labour markets to complexity
5. Large urban labour markets: Production and reproduction and supply and demand
6. Regulation of labour markets

La politica industriale in Italia

Politiche “industriali” tradizionali, di stampo mercantilista, per sostenere i settori ritenuti “strategici” (policy aggressive e difensive).

Forma: sussidi diretti e impresa pubblica.

Nuove politiche “per l’industria”, contrapporsi ai fallimenti del mercato, nei beni pubblici (beni producibili con costi marginali molto bassi e dal cui consumo non possono essere esclusi alcuni soggetti) o in settori con economie di scala molto elevate. Connesso fallimento dello Stato, nella regolamentazione

nuove politiche “per l’ industria”

- fornitura di beni pubblici
 - infrastrutture
 - formazione
 - ricerca e innovazione
 - legalità e amministrazione giustizia
 - efficienza nella PA
- regolamentazione dei mercati e delle attività economiche
 - il mercato del controllo societario
 - regole relative alla crisi delle imprese
 - concorrenza e regolamentazione

Politiche pubbliche

Politiche di sostegno alla ricerca e all'innovazione

- di progetto (*incentivi selettivi*)
- di incentivazione dell'iniziativa delle imprese (*incentivi automatici*)

Politiche di diffusione e di trasferimento delle tecnologie

- acquisto di macchinari, incentivazione alla collaborazione tra imprese e ricerca pubblica, risorse umane

Politiche infrastrutturali

- fisiche (*reti di comunicazione, parchi scientifici e tecnologici, certificazione, incubatori, strutture miste di ricerca, consulenza, formazione avanzata, ricerca pubblica*)
- regolative (*proprietà intell., standard, qualità, finanza, burocrazia*)

Commesse pubbliche

Politiche economiche e sociali di contesto

Ruolo delle ICT

Le tecnologie dell'informazione come cuore del sistema tecnologico corrente:

Opportunità tecnologiche

Convergenze tecnologiche

Complementarietà tecnologiche

Esternalità tecnologiche

Effetti della diffusione delle ICT

Innovazioni di processo e di prodotto, e relativi vantaggi, vari e diffusi.

Politiche industriali e per l'innovazione

- Ristrutturazione e riconversione industriale – anni 70
- Modernizzazione del macchinario – anni 60 e 70
- Ricerca e innovazione industriale – anni 80 e 90
- Nuova imprenditoria – anni 80 e 90
- Sostegno agli investimenti nelle aree depresse – anni 90
- Legislazione ambientale e sulla qualità – anni 90
- Personale qualificato – anni 90
- Semplificazione amministrativa e decentramento – anni 2000
- Coordinamento della specializzazione ‘intelligente’, piattaforme tecnologiche, accesso ai saperi

Sostegno pubblico in Italia

Meccanismi selettivi e Meccanismi automatici

- Fondo ricerca applicata
- Fondo innovazione tecnologica
- Programmi nazionali di ricerca (PNR)
- Legge “Sabatini” sostegno all’acquisto di macchine
- Dottori e laureati nelle PMI
- Mobilità dei ricercatori pubblici
- Incentivi fiscali (R&S nei bilanci delle PMI)
- Patto per il lavoro, in E-R